

«E sulla terra pace agli uomini, che egli ama»

Canto: Noi canteremo gloria a te

Segno della croce

Saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

G: In questo mese celebriamo il Natale del Signore, l'umanità di Dio che ha voluto essere un Dio con noi. «Un bambino è nato per noi», una luce nuova illumina la notte, e desideriamo che illumini anche il nostro cuore, per accoglierlo come «Principe» della tanto desiderata pace.
Il «Principe della pace» è con noi e ci chiede di costruire, con lui e in lui, la pace nella storia. Il messaggio della Madonna a Fatima ci spinge all'impegno urgente della preghiera per la pace nel mondo, ma ci ricorda anche la pace interiore, di chi accoglie la volontà di Dio nella propria vita. È un impegno per la trasfigurazione del mondo, di noi stessi, di ogni fratello e sorella, verso il vero Natale del Signore.

*Esposizione del Santissimo Sacramento
(canto: T'adoriam Ostia divina)*

*Preghiera insegnata dall'Angelo della pace
ai pastorelli di Fatima:*

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

L1: Mio Dio, io credo, adoro, spero e vi amo.
T: **Vi chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano.**

Adorazione silenziosa

Salmo 85 (84) recitato a cori alterni
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino.

Adorazione silenziosa

*Acclamazione alla Parola
(Fammi conoscere o altro adatto)*

L2: *Lettura del profeta Isaia (Is 9,5-6a)*
Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Adorazione silenziosa

L3: La vera pace non è un equilibrio tra forze contrarie. Non è una bella "facciata", dietro alla quale ci sono contrasti e divisioni. La pace è un impegno di tutti i giorni, si porta avanti a partire dal dono di Dio, dalla sua grazia che ci ha dato in Gesù Cristo. Guardando il Bambino nel presepe, Bambino di pace, pensiamo ai bambini che sono le vittime più fragili delle guerre, ma pensiamo anche agli anziani, alle donne maltrattate, ai malati... Le guerre spezzano e feriscono tante vite! Tu, Principe della pace, converti ovunque il cuore dei violenti perché depongano le armi e si intraprenda la via del dialogo. In questo mondo, in questa umanità oggi è nato il Salvatore. Fermiamoci davanti al Bambino di Betlemme. Non abbiamo paura che il nostro cuore si commuova! Lasciamolo riscaldare dalla tenerezza di Dio; abbiamo bisogno delle sue carezze. Le carezze di Dio non fanno ferite: le carezze di Dio ci danno pace e forza. Dio è pace: chiediamogli che ci aiuti a costruirla ogni giorno.

(papa Francesco, Messaggio Urbi et Orbi,
25 dicembre 2013)

Adorazione silenziosa

L1: Siamo chiamati a riscoprire la speranza anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9). L'esigenza della pace interpella tutti.

(cf. papa Francesco,
Bolla di indizione del Giubileo,
Spes non confundit, 7-8)

Adorazione silenziosa

Canto: Come tu mi vuoi

L2: A Fatima, l'Angelo apparso ai pastorelli si è presentato come "Angelo della Pace", e la Madonna, in tutte le apparizioni, ha chiesto ai piccoli: «Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra». Diceva la piccola Giacinta a sua cugina Lucia: «Ormai mi manca poco per andar in Cielo. Tu rimani qua per dire che Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria. Quando dovrai parlarne, non ti nascondere. Di a tutti che Dio ci concede le grazie per mezzo del Cuore Immacolato di Maria; che le domandino a Lei, che il Cuore di Gesù vuole che accanto al suo Cuore, sia venerato il Cuore Immacolato di Maria. Chiedano la pace al Cuore Immacolato di Maria, perché Dio l'ha affidata a Lei».

(Memorie di Suor Lucia, 128, 170)

L3: Non basta prendere coscienza che Dio è con noi. Una conseguenza della nostra intimità con Dio è prendere coscienza che noi stessi siamo responsabili della Storia, siamo chiamati ad esprimere il nostro impegno nei confronti della Storia. Ai pastorelli sono state rivelate, in particolare nel Segreto di Fatima, le possibilità della Storia umana costruita senza Dio, sia nel tempo (la Seconda Guerra Mondiale, la sofferenza della Chiesa), sia nell'eternità (la visione dell'Inferno). Essi comprendono che Dio cam-

mina con noi, ma vuole che prendiamo parte alla storia della salvezza e alla costruzione della pace.

(sr. Ângela Coelho, *Dentro da Luz*,
trad. nostra)

Adorazione silenziosa

Acclamazioni

L1: Gesù Cristo, Salvatore, che sei nato per noi.
Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

L1: Gesù Cristo, Figlio di Dio, che hai voluto condividere con noi la condizione di uomo. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

L1: Gesù Cristo, Consigliere mirabile, Dio potente, Principe della pace. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

Preghiera da recitare insieme

**Santa Maria, madre dei viventi,
donna forte, addolorata, fedele,
Vergine sposa presso la Croce
dove si consuma l'amore e sgorga la vita,
sii tu la guida del nostro impegno di servizio.
Insegnaci a sostare con te
presso le infinite croci
dove il tuo Figlio è ancora crocifisso,
dove la vita è più minacciata;
a vivere e testimoniare l'amore cristiano
accogliendo in ogni uomo un fratello;
a rinunciare all'opaco egoismo
per seguire Cristo, vera luce dell'uomo.
Vergine della pace,
porta di sicura speranza,
Accogli la preghiera dei tuoi figli!**

(papa Leone XIV, Veglia di preghiera
e rosario per la pace, 11 ottobre 2025)

Padre nostro

Benedizione con il Santissimo Sacramento, reposizione e saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

Canto: Sei tu, Signore, il pane